Consiglio Nazionale delle Ricerche

MMCNT - CNR - Amministrazione Centr
Cl: F:
N. 0036849 | 21/06/2013

BANDO N° 364.169

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO DEGLI ENTI DI RICERCA – VI LIVELLO PROFESSIONALE **APPARTENENTE ALLE CATEGORIE RISERVATARIE** DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 RESIDENTE NELLA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni per le parti compatibili;
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 riguardante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art.3 per la determinazione delle aliquote;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 35 c. 5 bis per la sede di prima destinazione salvo quanto disposto dall'art. 1 comma 29 del Decreto Legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011 nonché l'art. 35 bis inserito dall'art. 1 comma 46 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici" e l'art. 57 "Pari opportunità";
VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche" in attuazione dell'art. 1 della legge n. 165 del 27 settembre 2007;
VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° maggio 2011;
VISTO il "Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche" D.P. CNR n. 0025035 in data 4 maggio 2005;
VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 242 in data 2 dicembre 2009 concernente le procedure di reclutamento in conformità con le disposizioni del Regolamento del personale;
VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente;
VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;
VISTA la Legge n. 35 del 4 aprile 2012 recante "disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 8 comma 1;
VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 157 del 10 ottobre 2012 con la quale è stata rimodulata la nuova pianta organica dell'Ente in attuazione dell'art. 2 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 ;
VISTI l'art. 1 comma 523 della Legge Finanziaria n. 296 del 27 dicembre 2006 e l'art. 66 comma 11 e 13 il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con la Legge n. 133 del 6 agosto 2008 come modificato dall'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216 convertito con la Legge 24 febbraio 2012, n. 14;
VISTO il Decreto Legislativo n. 33 in data 14 marzo 2013;
VISTA la necessità di rispettare la percentuale obbligatoria prevista dalla legge 68/99;
ATTIVATE le procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 dell'8 maggio 2013 con la quale è stata disposta tra l'altro l'indizione del bando di concorso

D E C R E T A

Art. 1
Posti messi a concorso

1. È indetta una selezione pubblica per titoli ed esami, destinata alle categorie riservatarie di cui all'art. 1 della legge 12/3/1999 n. 68 residenti nella Regione Puglia per la copertura di un posto di VI livello professionale – profilo collaboratore tecnico enti ricerca, da assegnare all'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) – UOS di Lecce.

2. L'espletamento del concorso è condizionato all'esito della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs n. 165 del 2001 e s.m.i..

Art. 2
Requisiti di ammissione e partecipazione

1. La partecipazione al concorso è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:
   a) il possesso del Diploma di maturità quinquennale conseguito presso un Istituto superiore statale o legalmente riconosciuto. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato "equivalente" dalle competenti autorità scolastiche italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art.38 D.lgs. n.165/2001). È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare la suddetta "equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure; in ogni caso il candidato dovrà presentare la suddetta equivalenza non oltre l'ultima riunione della Commissione esaminatrice del concorso di pertinenza del candidato;

b) l'esperienza nella caratterizzazione e monitoraggio di composti bioattivi in matrici alimentari.
c) la conoscenza di elementi di base di informatica e della lingua inglese da verificarsi in sede di colloquio;
d) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera da verificarsi in sede di colloquio;
e) l'appartenenza alle categorie riservatarie come disciplinato dall'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n.68;
f) la residenza nella Regione Puglia;
g) l'iscrizione nelle liste speciali di disoccupazione riservate agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99;

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3
Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione alla selezione i candidati:
   a) la cui domanda sia stata trasmessa tramite posta elettronica ordinaria;
   b) la cui domanda sia stata trasmessa ad un indirizzo PEC diverso da quello indicato nel successivo art. 4;
   c) la cui domanda sia stata trasmessa da una PEC diversa da quella personale.
   d) la cui documentazione si priva della domanda di partecipazione al concorso;
   e) la cui domanda sia stata trasmessa oltre il termine stabilito dal presente bando;
   f) la cui domanda sia priva della sottoscrizione apposta con le modalità di cui all'art. 4 comma 3);
   g) che non abbiano i requisiti indicati all'art. 2 del presente bando.

2. Sono esclusi coloro che non godono dei diritti politici e civili e coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, o destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art.4
Domanda di partecipazione – Termini e Modalità

1. La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice esclusivamente secondo lo schema riportato nello specifico modello allegato al presente bando (allegato A), indirizzata all'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) ed inviata per **Posta Elettronica**

Certificata (PEC) all'indirizzo: **protocollo.ispa@pec.cnr.it** o mediante Raccomandata con Avviso di Ricevimento all'indirizzo: Via Amendola n. 122/O -70126 BARI, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dal concorso. Tale termine, qualora venga a scadere il giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al presente comma e pervenute all'Istituto di cui sopra entro e non oltre la data delle prima riunione della Commissione di cui all'art. 6. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. Nella domanda di partecipazione, da redigere secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:
   a) cognome e nome;
   b) la data ed il luogo di nascita;
   c) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti la selezione; per chi ha inviato la domanda tramite **PEC** l'indirizzo utilizzato per l'invio della domanda stessa;
   d) residenza e codice fiscale;
   e) numero del bando, profilo e livello;
   f) la cittadinanza posseduta;
   g) il titolo di studio posseduto;
   h) di conoscere la lingua straniera;
   i) di conoscere l'informatica;
   j) di appartenere alle categorie protette come disciplinato dall'art. 1 della medesima Legge, indicando a quale categoria si appartiene;
   k) di essere iscritto nelle liste speciali di disoccupazione riservate agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge medesima indicando la Provincia di iscrizione;
   l) l'eventuale necessità in relazione alla propria disabilità di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame ai sensi dell'art.20 della legge 5.2.1992, n. 104;
   m) di essere in possesso di eventuali titoli di preferenza a parità di merito come indicati all'art. 8 del presente bando. Di detti titoli deve essere fatta espressa menzione pena la non valutazione dei medesimi;
   n) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
   o) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;
   p) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;
   q) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

r) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale **la** selezione di riferisce compatibilmente con la minorazione sofferta;
s) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
t) di conoscere ed accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso, a permanere almeno cinque anni presso la sede di destinazione ai sensi dell'art. 35 c. 5 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

3. La domanda inviata per raccomandata dovrà essere sottoscritta con firma autografa e non è soggetta ad autenticazione. Le domande inviate per PEC e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide, se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.

4. Alla domanda devono essere allegati:
   a) **curriculum sottoforma di autocertificazione**, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (All. B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni nelle quali il candidato incorre, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, per dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica già citato.
   Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività eventualmente esercitata riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato. La dichiarazione sopra indicata, dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.
   b) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile;
   c) delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici non reperibili attraverso la rete, oppure quelle reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, il candidato dovrà allegare copia degli stessi.
   d) copia del certificato o autocertificazione attestante l'appartenenza alle categorie riservatarie, come disciplinato dall'art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68;
   e) copia della certificazione o autocertificazione attestante l'iscrizione alle liste speciali di disoccupazione riservate agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

5. Alle domande inviate per **PEC** la documentazione di cui ai punti a) b) c) d) e) dovrà essere allegata in formato **PDF**

6. Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011 è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazione ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

7. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la

produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

8. L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

9. Per i candidati che hanno inviato la domanda per **PEC** tutte le comunicazioni inerenti la selezione saranno inviate all'indirizzo **PEC** indicato nella domanda stessa. Il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione alla rete imputabili a terzi.

10. Per i candidati che hanno inviato la domanda per raccomandata tutte le comunicazioni inerenti la selezione saranno inviate all'indirizzo indicato nella domanda stessa. Ogni eventuale variazione del indirizzo deve essere tempestivamente segnalata dal candidato. Il CNR non assume responsabilità per inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure per tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5
Commissioni di concorso

1. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Presidente del CNR, ed è costituita da tre a cinque membri effettivi e due supplenti. La composizione della commissione è pubblicata sulla pagina del sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it (vedere sezione Lavoro).

2. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra il supplente nell'ordine indicato nel decreto di nomina della commissione. Alla sua sostituzione si provvede senza alcun ulteriore decreto. Nel caso del Presidente la funzione sarà esercitata dal primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel decreto medesimo.

3. Le eventuali cause di incompatibilità e le modificazioni dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.

4. La Commissione conclude la procedura concorsuale entro 4 mesi dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6 comma 1. Con proprio decreto il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di 2 mesi per giustificati motivi da parte della Commissione.

5. La Commissione può svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche.

Art. 6
Valutazione dei titoli

1. Non oltre il quarantacinquesimo giorno dalla data di comunicazione della nomina da parte dell'Ufficio Concorsi, la commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati.

2. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri ai sensi del comma precedente, è effettuata dopo le prove scritta e pratica e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

3. Per la valutazione dei titoli, la commissione dispone complessivamente di 30 punti. I titoli valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:
   a) formazione: punteggio del titolo di studio, corsi — massimo punti 15
   b) titoli di servizio: attività lavorativa — massimo punti 10
   c) pubblicazioni, rapporti tecnici — massimo punti 5

Art. 7
Esami

1. Gli esami si articolano in:
   a) una prova scritta in lingua italiana ed una prova pratica dirette ad accertare le conoscenze del candidato in merito ai requisiti indicati all'art. 2 comma 2 lettera b);
   b) una prova orale, consistente nella discussione di aspetti tecnici di ordine generale e specifico in merito ai requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lettera b) nonché della prova scritta, della prova pratica e del curriculum. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza dell'informatica di base, della lingua inglese e la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione, di 25 punti per la prova scritta, 25 punti per la prova pratica e di 40 punti per la prova orale.

3. Il giorno ed il luogo della prova scritta e della prova pratica sono comunicati ai candidati mediante **PEC** o lettera raccomandata con almeno quindici giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere le predette prove.

4. Per lo svolgimento della prova scritta e della prova pratica non può essere concesso un tempo superiore alle sei ore per ciascuna di esse.

5. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 18/25 nella prova scritta e 18/25 nella prova pratica.

6. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione:
   a) del punteggio riportato nella prova scritta, nella prova pratica e nella valutazione dei titoli;
   b) della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.

7. L'avviso di convocazione alla prova orale è dato ai candidati ammessi, mediante **PEC** o lettera raccomandata , almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.

8. La prova orale s'intende superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 28/40 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua straniera e dell'informatica e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.

9. Al termine della seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

10. Per essere ammessi alle prove di esame i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati, saranno dichiarati decaduti dal concorso.

11. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove di concorso.

12. La Commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito ottenuta sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove di esame ed indica il vincitore in numero pari a quello dei posti messi nella persona del candidato che ha conseguito il più elevato punteggio finale.

13. Non trova applicazione ai fini dell'attribuzione del punteggio complessivo il dispositivo di cui all'art. 7 comma 3 del DPR 487/94

Art. 8
Titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza a parità di merito, espressamente indicati in domanda, devono far pervenire, **tramite lettera raccomandata o PEC**, al Responsabile del procedimento di cui all'art.11 del presente bando entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, un'autocertificazione ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000 o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000 attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, e che tale requisito è posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di punteggio varranno, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza:
   a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
   b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
   c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
   d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   e) gli orfani di guerra;
   f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
   g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
   h) i feriti in combattimento;
   i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
   j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
   k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
   l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
   n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
   o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
   p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
s) gli invalidi ed i mutilati civili;
t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

3. Ad ulteriore parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
   a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
   b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
   c) dalla minore età.

Art. 9
Regolarità degli atti, approvazione graduatoria e nomina del vincitore

1. Il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. con proprio provvedimento accerta, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, la regolarità formale degli atti medesimi e, verificata la regolarità del procedimento, approva con proprio provvedimento la graduatoria di merito e nomina il vincitore in numero pari a quello dei posti messi a concorso secondo la vigente normativa nonché la graduatoria degli idonei. Il suddetto provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet del CNR e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

2. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone un termine.

3. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al VI livello professionale – profilo collaboratore tecnico degli Enti di ricerca, con il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Istituzione ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, previo superamento di un periodo di prova della durata di tre mesi.

4. Il vincitore dovrà rimanere in servizio presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni salvo quanto disposto dall'art. 1 comma29 del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011.

5. Il vincitore nominato che nel termine stabilito non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

6. Il vincitore dovrà presentare, nei modi e nei tempi previsti dal competente Ufficio CNR Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale, la documentazione richiesta con la lettera di assunzione.

Art. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R..

5. Sarà data notizia dell'esercizio del diritto di accesso agli atti del concorso mediante avviso pubblicato sul sito Internet www.urp.cnr.it. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. L'Amministrazione non è tenuta, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo alla selezione di cui al presente bando è il Dirigente dell'Ufficio Concorsi della D.C.S.G.R. – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma (tel. 06 49932172 – fax 0649933852 – e-mail concorsi@cnr.it – PEC concorsi@pec.cnr.it).

Art. 12
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato in via telematica sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it (vedere sezione lavoro). Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 13
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Nicolais

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ALLEGATO A

All'Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA)
Via Amendola n. 122/O
70126 BARI

Posta elettronica certificata (PEC)
indirizzo: protocollo.ispa@pec.cnr.it

BANDO N. 364. 169

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA – VI LIVELLO PROFESSIONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE RISERVATARIE DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 **RESIDENTE NELLA REGIONE PUGLIA**

Il sottoscritto
Cognome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome..... Codice Fiscale .....

Nato a ..... Prov. ..... Il .....

Attualmente residente a ..... Prov. .....

Indirizzo .....

CAP ..... Telefono ..... chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione di cui al

Bando n. 364.169 profilo .....livello.....
Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA) – Uos di Lecce.

A tal fine, ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art.76 dello stesso DPR per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:

- di essere nato in data e luogo sopra riportati
- di essere residente nella Regione .....
- l'indirizzo presso il quale inviare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale:

  a) per le domande trasmesse per PEC: indirizzo PEC.....

  b) per le domande inviate per raccomandata con ricevuta di ritorno:
  Indirizzo.....

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Comune.....Prov.....
CAP.....Telefono.....e mail.....

- di essere cittadino.....
- di appartenere alle categorie protette di cui **all'art.1** della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (indicare quale categoria).....
- di essere iscritto nelle liste speciali di disoccupazione riservate agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 nella Provincia di.....;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di ..... Provincia ..... oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione
- di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso..... e di essere cessato..... a causa di.....
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di avere idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione di riferisce compatibilmente con la minorazione sofferta;
- di non aver riportato condanne penali
  ovvero
- di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): .....
- di essere in possesso del diploma di .....
  ..... (come richiesto dall'art.2 comma 2 lettera a) del bando di concorso)
  conseguito il ..... con il punteggio di .....
  presso .....
- di essere in possesso dei requisiti richiesti all'art. 2 comma 2 lettera b)
- di conoscere la lingua inglese e gli elementi di informatica come indicato all'art. 2 comma 2 lettera c) del bando di selezione
- di conoscere ed accettare il vincolo, in caso di vincita del concorso a permanere almeno 5 anni presso la sede di prima destinazione salvo quanto disposto dall'art. 1 comma 29 del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011
- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza da far valere a "parità di valutazione", previsti dall'art.5 del DPR n.487/1994, e successive modificazioni (vedi art. 8).....

Per i cittadini stranieri:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato .....
  ovvero indicare i motivi del mancato godimento .....
- di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art.2, comma 2, lettera d)

- Dichiara, inoltre, di aver necessità in sede d'esame in relazione alla specifica disabilità dei seguenti ausili: .....

ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: .....

Annotazioni integrative .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda la seguente documentazione (per chi invia la domanda tramite PEC la documentazione deve essere in formato **pdf**):

- curriculum vitae et studiorum sottoforma di autocertificazione di cui all'art. 4 comma 4 lettera a) da compilarsi esclusivamente mediante l'utilizzo del modulo All. B) sottoscritto dal candidato con firma leggibile;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità con firma leggibile;
- pubblicazioni o rapporti tecnici di cui all'art. 4 comma 4 lettera c);
- copia del certificato o autocertificazione attestante l'appartenenza alle categorie riservatarie, come disciplinato dall'art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, con la specifica della categoria di appartenenza;
- copia del certificato o autocertificazione attestante l'iscrizione alle liste speciali di disoccupazione riservate agli appartenenti alla categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del decreto legislativo 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data..... Il dichiarante .....

Consiglio Nazionale delle Ricerche

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

..l... sottoscritt...

COGNOME_____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME_____

NATO A: _____ **PROV.**_____

IL_____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____

_____ **PROV.**_____

INDIRIZZO_____**C.A.P.**_____**TELEFONO**_____

INDIRIZZO PEC_____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive *(*)*;

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia,

dichiara sotto la propria responsabilità

che quando dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica corrisponde a verità

Curriculum vitae et studiorum

.....

.....

Data.....il dichiarante.....

Consiglio Nazionale delle Ricerche

(*) ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

N.B:

1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.

2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità con firma leggibile ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera b).

3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc…).

4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.

6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

7) Trattamento dei dati personali.
Ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196 i dati personali forniti dal dichiarante sono trattati esclusivamente ai fini del presente procedimento. L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs citato, che può far valere nei confronti del CNR.